

Scheda di sicurezza del 19/12/2019, revisione 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **Newferstim 6.12.0**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Concime Organo-Minerales NP fluido per uso agricolo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

SCAM S.p.A.

Strada Bellaria, 164

41126 Modena - Italia

Tel. (+39) 059 586511

Fax (+39) 059 460133

(Orari d'ufficio/Office hours: 8.30-17.30)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

sds@scam.it

Scam S.p.A. è iscritta al "Registro dei Fabbricanti di Fertilizzanti" al n°00442/07

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati Del Istituto Superiore di Sanità:

Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica . Tel. 0382-24444

Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda. Tel. 02-66101029

Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Tel. 800883300

Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Tel. 055-7947819

Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli" Tel. 06-3054343

Roma - CAV Policlinico "Umberto I" Tel. 06-49978000

Roma - CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Tel. 06 68593726

Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" Tel. 081-7472870

Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia Tel. 0881-732326

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Disposizioni speciali:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Contiene

Acido Fosforico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti*

3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 3% - < 5%	Acido Fosforico	Numero Index: 015-011-00-6	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290
		CAS: 7664-38-2	 3.2/1 Skin Corr. 1 H314
		EC: 231-633-2	
		REACH N.*: 01-21194859	
		24-24-XXXX	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Vedi p.ti 4.1 e 4.2.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio utilizzare mezzi di estinzione tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, ossidi di fosforo, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio (Vedi par. 8).

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti, occhiali ed idonei indumenti protettivi durante la manipolazione (vedi paragrafo 8). Non respirare i vapori.

In caso d'incendio fare riferimento alla sezione 5

Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Smaltire la soluzione acquosa contaminata in conformità con le prescrizioni regolamentari in vigore (vedi punto 13).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare le perdite con terra o sabbia. Raccogliere quindi con mezzi meccanici o assorbire con materiale inerte (sabbia o vermiculite). Stoccare quindi il residuo in idonei contenitori etichettati per successivo smaltimento in centri autorizzati ed in conformità alle vigenti leggi locali. Lavare quindi le ultime tracce con abbondante acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità, ed assicurare una buona ventilazione.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Evitare il contatto diretto con il prodotto e la formazione di nebbie.

Manipolare ed aprire il contenitore con cura utilizzando protezioni adeguate (Vedi par. 8).

Non travasare il prodotto in altri contenitori. Utilizzare sempre il contenitore originale.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Ossidanti forti

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Concime organo minerale NP fluido in sospensione per uso agricolo

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Acido Fosforico - CAS: 7664-38-2

- Tipo OEL: STEL (EC) - TWA: 2 mg/m³

- Tipo OEL: TWA (EC) - TWA: 1 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

Acido Fosforico - CAS: 7664-38-2

Lavoratore professionale: 1 mg/mc - Consumatore: 0.36 mg/mc - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 10.7 mg/mc - Consumatore: 4.57 mg/mc - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 2 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Breve termine, effetti locali

Consumatore: 0.1 mg/kg pc/g - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine,
effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Non disponibili/Non applicabili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Protezione degli occhi:

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare. Utilizzare visiere di sicurezza chiuse o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I.

Lavarsi accuratamente dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Materiale idoneo	nitrile
Spessore del materiale	> 0.35 mm
Tempo di passaggio	> 480 min

Materiale idoneo	gomma
Spessore del materiale	> 0.35 mm
Tempo di passaggio	> 480 min

Protezione respiratoria:

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori inorganici con un pre-filtro per particelle, tipo BP2 (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

In caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138).

Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido,bruno	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	3-4	CIPAC MT75	--
Punto di fusione/congelamento:	< 0°C	--	Prodotto a base acqua
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	108-158°C	--	(1013 hPa)
Punto di infiammabilità:	Non applicabile	--	Prodotto a base acqua
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile	--	Prodotto a base acqua
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non applicabile	--	Prodotto a base acqua
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	1,1-1,2 g/ml	CIPAC MT3.2	--
Idrosolubilità:	Solubile	--	--
Solubilità in olio:	Non disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile	--	Prodotto a base acqua
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	15-25 cP	CIPAC MT 192	--
Proprietà esplosive:	Non esposivo	--	--
Proprietà ossidanti:	Non ossidante/Non comburente	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	Non rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non rilevante	--	--
Conducibilità:	Non rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Vedi paragrafo 10.1 e 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare nelle normali condizioni di utilizzo.

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

ACIDO FOSFORICO: Ammoniaca, metalli reattivi, ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACIDO FOSFORICO: ossido di fosforo.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Newferstim 6.12.0

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Acido Fosforico - CAS: 7664-38-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto (femmina) > 300 - 2000 mg/kg pc/g

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2740 mg/kg pc/g

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose - Via: Pelle

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Fortemente corrosivo - Via: Occhi

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL (C) - Specie: Ratto- Dose efficace: >= 500 mg/kg pc/g - Note: Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione

k) tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Test: NOAEL (C) - Via: Orale - Specie: Ratto- Dose efficace: 250 mg/kg

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Newferstim 6.12.0

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido Fosforico - CAS: 7664-38-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3-3.5 PH - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Batteri > 100 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni*

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Skin Corr. 1	3.2/1	Corrosione cutanea, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Modifiche rispetto alla revisione precedente segnalate da * (3, 16)

Si allega alla scheda di sicurezza, lo scenario d'esposizione della sostanza che contribuisce alla classificazione della miscela.

Scheda di sicurezza Newferstim 6.12.0

Allegato 1: Scenario d'Esposizione Acido Fosforico

REACH N°: 01-2119485924-24-XXXX

N°	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria prodotto chimico (PC)	Categoria processo (PROC)	Categoria rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria articolo (AC)	Riferimento
1	Uso industriale	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15	2, 3, 4, 6a, 6b, 6d	NA	ES1460
2	Uso professionale	22	NA	9a, 9b, 12, 14, 15, 31, 35, 37, 38	8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 15, 19	8a, 8b, 8c, 8e	NA	ES1470
3	Uso privato	21	NA	12, 31, 35, 38, 39	NA	8a, 8b, 8d, 8e	NA	ES1513

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Uso industriale	
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC7: Spruzzatura industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati ERC3: Formulazione in materiali ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie) ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnato

Scheda di sicurezza Newferstim 6.12.0

Allegato 1: Scenario d'Esposizione Acido Fosforico

REACH N°: 01-2119485924-24-XXXX

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2, ERC3, ERC4, ERC6a, ERC6b, ERC6d		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite. Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo. Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito.	Suolo	Installare un serbatoio di ritenzione.
	Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolamentari. La Direttiva del Consiglio Europeo 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e i regolamenti nazionali in materia di fosfati nelle acque reflue industriali devono essere tenute in considerazione per ridurre al minimo il rischio di eutrofizzazione a causa dei rilasci di fosfato. Provvedere ad un controllo regolare dei campioni / pH. Può causare eutrofizzazione a concentrazione molto bassa	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Neutralizzare l'acqua di pulizia contaminata prima dello smaltimento (pH 6-9).
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC14, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni superiori al 25%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	> 4 ore / giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Uso per linee di riempimento semi-automatizzate e prevalentemente a ciclo chiuso. Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. Evitare la formazione di nebbia, vapori e spruzzi	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: > 90 %)(PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC14, PROC15)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro. I dipendenti devono essere addestrati al corretto utilizzo del DPI, e quando usarlo.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici. Occhiali di sicurezza con schermi laterali conformi a EN166. Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. Se l'ambiente è ben ventilato, non è richiesta protezione delle vie respiratorie. Se non è disponibile una ventilazione adeguata: Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 141. Indossare una mezza maschera conforme allo standard EN 405. Abbigliamento protettivo. Indossare calzature impermeabili.	
	Utilizzare un apparecchio respiratorio. (Efficienza: 75 %)(preparati liquidi PROC3, PROC4, PROC5, PROC14, PROC15)	

Scheda di sicurezza Newferstim 6.12.0

Allegato 1: Scenario d'Esposizione Acido Fosforico

REACH N°: 01-2119485924-24-XXXX

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	> 4 ore / giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Uso per linee di riempimento semi-automatizzate e prevalentemente a ciclo chiuso. Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. Evitare la formazione di nebbia, vapori e spruzzi	
	Effettuare all'interno della cappa di laboratorio o implementare dei metodi equivalenti adatti a minimizzare l'esposizione. (Efficienza: 99 %)(PROC7)	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: > 50 %)(PROC8a, PROC8b, PROC10).	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro. I dipendenti devono essere addestrati al corretto utilizzo del DPI, e quando usarlo.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici. Occhiali di sicurezza con schermi laterali conformi a EN166 Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. Se l'ambiente è ben ventilato, non è richiesta protezione delle vie respiratorie. Se non è disponibile una ventilazione adeguata: Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 141. Indossare una mezza maschera conforme allo standard EN 405. Abbigliamento protettivo. Indossare calzature impermeabili.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine				
Ambiente				
Nessuna valutazione sull'esposizione.				
Lavoratori				
PROC3, PROC4, PROC5, PROC14, PROC15: Tier 1 MEASE				
PROC1, PROC2, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13: Strumento avanzato REACH (modello ART)				
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,04mg/m ³	0,04
PROC1	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,04
PROC2	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,401mg/m ³	0,401
PROC2	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,401
PROC3	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,301mg/m ³	0,301
PROC3	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,301
PROC4, PROC5, PROC14, PROC15	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,501mg/m ³	0,501
PROC4, PROC5, PROC14, PROC15	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,501
PROC7	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,68mg/m ³	0,68
PROC7	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,68
PROC8a, PROC8b	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,77mg/m ³	0,77
PROC8a, PROC8b	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,77
PROC10	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,86mg/m ³	0,86
PROC10	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,86
PROC13	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,017mg/m ³	0,017
PROC13	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,017
L'esposizione cutanea è limitata a causa della proprietà corrosiva della sostanza.				

Scheda di sicurezza Newferstim 6.12.0

Allegato 1: Scenario d'Esposizione Acido Fosforico

REACH N°: 01-2119485924-24-XXXX

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Qualora altre misure di gestione del rischio / Condizioni Operative siano adottate, gli utenti devono garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione.

Per lo scaling vedi: <http://www.ebrc.de/mease.html>

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Uso professionale

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria di prodotto chimico	PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC12: Fertilizzanti PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche PC31: Lucidanti e miscele di cera PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti
Categorie di processo	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnato.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8e

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite. Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo. Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Suolo Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolamentari. La Direttiva del Consiglio Europeo 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e i regolamenti nazionali in materia di fosfati nelle acque reflue industriali devono essere tenute in considerazione per ridurre al minimo il rischio di eutrofizzazione a causa dei rilasci di fosfato. Provvedere ad un controllo regolare dei campioni / pH. Può causare eutrofizzazione a concentrazione molto bassa.	Installare un serbatoio di ritenzione
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Neutralizzare l'acqua di pulizia contaminata prima dello smaltimento (pH 6-9)

Scheda di sicurezza Newferstim 6.12.0

Allegato 1: Scenario d'Esposizione Acido Fosforico

REACH N°: 01-2119485924-24-XXXX

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Uso per linee di riempimento semi-automatizzate e prevalentemente a ciclo chiuso. Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. Evitare la formazione di nebbia, vapori e spruzzi.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro. I dipendenti devono essere addestrati al corretto utilizzo del DPI, e quando usarlo.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici. Indossare occhiali protettivi conformemente alla EN 166. Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. Se l'ambiente è ben ventilato, non è richiesta protezione delle vie respiratorie. Se non è disponibile una ventilazione adeguata: Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 141. Indossare una mezza maschera conforme allo standard EN 405. Abbigliamento protettivo. Indossare calzature impermeabili.	
	Utilizzare un apparecchio respiratorio. (Efficienza: > 95 %)	

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15, PROC19

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni superiori al 25%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Uso per linee di riempimento semi-automatizzate e prevalentemente a ciclo chiuso. Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. Evitare la formazione di nebbia, vapori e spruzzi	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: > 50 %)(PROC8a)	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: > 97 %)(PROC8b)	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: > 90 %)(PROC9, PROC15)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro. I dipendenti devono essere addestrati al corretto utilizzo del DPI, e quando usarlo	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici. Indossare occhiali protettivi conformemente alla EN 166. Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. Se l'ambiente è ben ventilato, non è richiesta protezione delle vie respiratorie. Se non è disponibile una ventilazione adeguata: Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 141. Indossare una mezza maschera conforme allo standard EN 405. Abbigliamento protettivo. Indossare calzature impermeabili.	
	Utilizzare un apparecchio respiratorio. (Efficienza: > 95 %)	
	Utilizzare un apparecchio respiratorio. (Efficienza: > 75 %)(PROC8b, PROC15)	
	Utilizzare un apparecchio respiratorio. (Efficienza: > 80 %)(PROC9)	

Scheda di sicurezza Newferstim 6.12.0

Allegato 1: Scenario d'Esposizione Acido Fosforico

REACH N°: 01-2119485924-24-XXXX

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna valutazione sull'esposizione.

Lavoratori

PROC8b, PROC9, PROC11, PROC15, PROC19: Tier 1 MEASE

PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC15: Strumento avanzato REACH (modello ART)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC8a	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,03mg/m ³	0,03
PROC8a	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,03
PROC8a	Concentrazione >25%	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,77mg/m ³	0,77
PROC8a	Concentrazione >25%	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,77
PROC8b	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,03mg/m ³	0,03
PROC8b	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,03
PROC8b	Concentrazione >25%	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,301mg/m ³	0,301
PROC8b	Concentrazione >25%	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,301
PROC9	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,03mg/m ³	0,03
PROC9	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,03
PROC9	Concentrazione >25%	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,802mg/m ³	0,802
PROC9	Concentrazione >25%	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,802
PROC10	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,03mg/m ³	0,03
PROC10	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,03
PROC11	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,6mg/m ³	0,6
PROC11	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,6
PROC13	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,03mg/m ³	0,03
PROC13	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,03
PROC15	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,006mg/m ³	0,006
PROC15	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,006
PROC15	Concentrazione >25%	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,501mg/m ³	0,501
PROC15	Concentrazione >25%	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,501
PROC19	Concentrazione >25%	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,5mg/m ³	0,5
PROC19	Concentrazione >25%	Esposizione cutanea dei lavoratori	---	0,5

L'esposizione cutanea è limitata a causa della proprietà corrosiva della sostanza.

Scheda di sicurezza Newferstim 6.12.0

Allegato 1: Scenario d'Esposizione Acido Fosforico

REACH N°: 01-2119485924-24-XXXX

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Qualora altre misure di gestione del rischio / Condizioni Operative siano adottate, gli utenti devono garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.
Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione.
Per lo scaling vedi: <http://www.ebrc.de/mease.html>

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Uso privato

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC12: Fertilizzanti PC31: Lucidanti e miscele di cera PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnato

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e

Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite. Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo. Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito.	Non ci sono specifiche misure di gestione del rischio in materia di ambiente	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Chimico/biologico
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Le batterie dovrebbero essere riciclate per quanto possibile (p. es. portandole ad un centro di raccolta rifiuti).
	Metodi di smaltimento	Il materiale di imballaggio contaminato contiene quantità trascurabili di sostanza. Saranno smaltiti come rifiuti domestici / municipali. La sostanza non dovrebbe causare un effetto significativo sul pH per l'ambiente quando viene incenerita o interrata.

Scheda di sicurezza Newferstim 6.12.0

Allegato 1: Scenario d'Esposizione Acido Fosforico

REACH N°: 01-2119485924-24-XXXX

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC12, PC31, PC35, PC38, PC39

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 25%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, Liquido
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,110 kg
	La sostanza è impiegata come elettrolita nelle batterie. Inoltre la quantità di prodotto usata in queste miscele reagirà con gli altri componenti in reazioni acido-base e quindi solo i residui della sostanza rimarranno come tali nel prodotto finale.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	E' richiesto l'utilizzo di imballaggi ed etichetta resistenti al prodotto, al fine di evitare il loro autodanneggiamento e la perdita dell'integrità dell'etichetta, nelle normali condizioni d'uso ed immagazzinamento. La mancanza di qualità nell'imballaggio provoca la perdita delle informazioni sui pericoli e delle istruzioni per l'uso. E' richiesto che le istruzioni di utilizzo e le informazioni sul prodotto siano sempre fornite ai consumatori; questo può efficacemente ridurre il rischio di utilizzi sbagliati. E' consigliabile la fornitura solamente in piccole quantità. Si richiede che i prodotti chimici domestici, contenenti acido oltre il 10% che possono essere accessibili ai bambini debbano essere dotati di una chiusura a prova di bambino e di avvertimento di pericolo. Lavare e asciugare le mani dopo l'uso. Non applicare il prodotto sulle aperture/griglie degli impianti di ventilazione. Aerare il locale dopo l'uso. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua. Usare guanti adatti. Usare una protezione adeguata per gli occhi. In caso di rischio di spruzzi: Indossare maniche lunghe.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Gli usi dei consumatori sono riferiti a prodotti già diluiti che saranno poi neutralizzati velocemente nelle fognature, molto prima di raggiungere impianti di trattamento acque o acque superficiali. Non vi è alcun rilascio ambientale, in quanto le batterie sono articoli sigillati con lunga durata. Approccio qualitativo impiegato per garantire un impiego sicuro.

Consumatori

rilevante per tutti i PC: ConsExpo

rilevante per tutti i PC: modello UK POEM

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
rilevante per tutti i PC	Diffusione di fertilizzanti, (soluzione max.10%)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,01mg/m ³	0,014
rilevante per tutti i PC	Detergente per il bagno (acido), (15% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,0687mg/m ³	0,094
rilevante per tutti i PC	Pulitori per il bagno (candeggina/acido), (15% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,085mg/m ³	0,116

Dato che le batterie sono articoli sigillati e che la sostanza coinvolta nella loro manutenzione non è destinata all'esposizione diretta al rilascio e all'emissione, la sostanza in queste fasi del ciclo di vita dovrebbe essere trascurabile e, pertanto (>,<)> una valutazione dell'esposizione non è considerata necessaria. Anche se l'esposizione accidentale alla sostanza ad una concentrazione superiore al 10% è normalmente esclusa da una valutazione della sicurezza chimica europea e l'esposizione accidentale non è considerata nella valutazione attuale, sono incluse nel fascicolo diverse misure di gestione del rischio per i consumatori. Non vi è alcun rilascio ambientale, in quanto le batterie sono articoli sigillati con lunga durata. L'esposizione indiretta degli esseri umani attraverso l'ambiente non è rilevante nel caso di questa sostanza.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Qualora altre misure di gestione del rischio / Condizioni Operative siano adottate, gli utenti devono garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp>